**ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - CLASSE 5A AFM**

**ECONOMIA POLITICA (SCIENZE DELLE FINANZE)**

**Docente: Massimo Favaron**

**Libro di testo: Economia e finanza pubblica – Vinci Orlando – Ediz. Tramontana**

**Relazione metodologico-didattica:**

Nel corso selle lezioni si è privilegiato un approccio di tipo problematico alla disciplina al fine di sviluppare negli allievi la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Pertanto l’insegnante della materia ha improntato la lezione in maniera prevalentemente partecipata, accompagnata da riferimenti a situazioni concrete e con il coinvolgimento diretto degli studenti. Sono inoltre state impiegate di frequente domande come stimolo per introdurre una discussione con la quale gli allievi sono stati invitati ad esprimere proprie riflessioni personali, motivandole. Partendo dall'analisi rigorosa dei concetti fondamentali della scienza delle finanze, si è cercato di fornire agli studenti un quadro completo dei diversi istituti giuridici sia dal punto di vista di una corretta interpretazione, sia da quello di una loro concreta applicazione alla realtà sociale. Nel corso dell’anno si sono più volte integrate le lezioni di tipo tradizionale con l’analisi di testi, articoli di giornale e documentazioni pubbliche reali, al fine di consapevolizzare gli studenti che gli argomenti del programma di studio sono oggetto di continua evoluzione temporale e soprattutto per creare uno stretto legame tra quanto studiato ed il mondo della realtà.

La valutazione degli studenti è stata effettuata sia attraverso prove orali, in forma di colloquio, sia attraverso prove scritte, simili alla tipologia di terza prova dell'Esame di Stato: "trattazione sintetica di argomenti" e "quesiti a risposta aperta singola". Le verifiche sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione dei temi trattati, sia "in itinere" che al termine del percorso modulare, allo scopo di accertare l’acquisizione delle competenze e delle abilità richieste dalla disciplina.

**Programma svolto:**

1. **STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA:**
   1. **Economia pubblica e politica economica**: concetti base di finanza pubblica; correnti di pensiero sull’intervento pubblico dello Stato (scuola classica e scuola Keynesiana); principali ragioni dell’intervento pubblico nell’economia (efficienza, equità, stabilità, sviluppo).
   2. **Gli strumenti della politica economica**: politica fiscale; politica monetaria; regolazione; imprese pubbliche; demanio e patrimonio.
   3. **Funzioni della politica economica**: allocazione delle risorse e fallimenti del mercato (beni pubblici puri, esternalità, beni di merito, situazioni di monopolio, asimmetrie informative); redistribuzione (scopi e modalità di intervento); stabilizzazione (cenni al concetto di fluttuazioni cicliche, effetti delle fluttuazioni sulle principali variabili macroeconomiche, scopi e modalità di intervento); sviluppo (scopi e modalità di intervento).
2. **LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA:**
   1. **Le Amministrazioni pubbliche:** decentramento e autonomia delle unità locali; Enti territoriali e Enti Istituzionali; concetto di amministrazioni pubbliche; cenni al conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche.
   2. **Le spese pubbliche:** Definizione e classificazione della spesa pubblica (spese correnti e spese in conto capitale, spese per beni e servizi e spese per trasferimenti); andamento della spesa pubblica (legge di Wagner); effetti economici dell’incremento della spesa pubblica; politiche di contenimento (difficoltà di riduzione della spesa pubblica; tagli lineari e spending review).
   3. **Le entrate pubbliche:** Definizione e classificazione delle entrate (entrate finali e per accensione di prestiti; entrate originarie e derivate; entrate correnti ed in conto capitale; entrate coattive e contrattuali; entrate ordinarie e straordinarie); i prezzi (definizione, caratteristiche e classificazione: prezzi privati, quasi privati, pubblici e politici); i tributi in genere (definizione, caratteristiche); le forme di tributi (tasse, contributi e imposte); la pressione tributaria (definizione e calcolo, effetti della variazione della pressione fiscale, curva di Laffer).
   4. **La finanza locale:**  L’autonomia finanziaria degli enti territoriali; il principio di sussidiarietà; il centralismo fiscale (caratteristiche, pro e contro, compartecipazioni e trasferimenti agli enti territoriali); il federalismo fiscale (caratteristiche, pro e contro, autonomia di spese e di entrata, autonomia e autosufficienza finanziaria, federalismo cooperativo e competitivo); il sistema di finanza locale in Italia (Art. 119 Cost., fondo perequativo, limiti all’indebitamento degli enti territoriali); cenni al patto di stabilità interno.
   5. **La finanza della protezione sociale:** Concetto di protezione sociale e sue forme (previdenza, assistenza, tutela della salute); ragioni giuridiche ed economiche dell’intervento pubblico nella protezione sociale; forme di tutela e modalità di finanziamento della protezione sociale; effetti economici delle politiche di protezione sociale; cenni al sistema di protezione sociale in Italia: forme di previdenza (infortuni, pensioni, ammortizzatori sociali), assistenza sociale e servizio sanitario nazionale.
3. **IL BILANCIO DELLO STATO**
   1. **Funzione e struttura del bilancio:** definizione e funzioni del bilancio (contabile, garazia, politica, giuridica, economica); i principi costituzionali sul bilancio dello stato (Art. 81 Cost.); bilancio di previsione e rendiconto; concetto di esercizio finanziario e competenza finanziaria (accertamento e impegno, bilancio per cassa e bilancio per competenza, residui attivi e passivi, bilancio annuale e pluriennale); principi di redazione del bilancio dello stato (annualità, universalità, integrità, unità, specificazione, veridicità, pubblicità); struttura del bilancio (unità di voto, i titoli delle entrate e delle spese, cenni a tipologie-categorie-capitoli, missioni e programmi di spesa, entrate ricorrenti e non ricorrenti, spese rimodulabili e non rimodulabili); i risultati differenziali (risparmio pubblico, saldo netto da finanziare, indebitamento netto, ricorso al mercato).
   2. **L’equilibrio dei conti pubblici:** cenni alle teorie sulla politica di bilancio (finanza neutrale, doppio bilancio, bilancio ciclico, bilancio funzionale); indebitamento e reddito nazionale (concetto di disavanzo, disavanzo primario, disavanzo strutturale, debito pubblico); vincoli all’indebitamento (pareggio ciclico costituzionale, e cenni ai vincoli europei: patto di stabilità e crescita, fiscal compact).
   3. **Formazione, approvazione e gestione del bilancio statale:** programmazione del bilancio dello stato; semestre europeo; documento di economia e finanza e suo aggiornamento; legge di stabilità e legge di bilancio; approvazione del bilancio e esercizio provvisorio; cenni a flessibilità e assestamento di bilancio (spese rimodulabili, fondi di bilancio, leggi successive al bilancio); la gestione del bilancio (centri di responsabilià, gestione di competenza e di cassa); controlli sul bilancio (controlli intreni e controllo della Corte dei conti); il rendiconto generale dello stato (definizione, conto del bilancio, conto del patrimonio, giudizio di parificazione).
4. **IL SISTEMA TRIBUTARIO. PRINCIPI GENERALI:**
   1. **Le imposte e il sistema tributario:** Imposta e capacità contributiva; elementi dell’imposta (presupposto, soggetto attivo e passivo, oggetto, base imponibile, aliquota); le diverse tipologie di imposta (dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali e progressive o regressive, forme di progressività).
   2. **Accertamento e riscossione:** fasi di applicazione delle imposte (accertamento, riscossione, versamento); accertamento (definizione, accertamento analitico e sintetico, accertamento d’ufficio e in base a dichiarazione verificata, accertamento in rettifica, tassazione e liquidazione); riscossione (versamento diretto, ritenuta alla fonte, riscossione per ruoli e per bollo, la gestione della riscossione).
   3. **Effetti economici dell’imposta:** principali effetti macroeconomici e microeconomici; evasione; elusione; rimozione negativa e positiva; traslazione (contribuente di fatto e contribuente di diritto, traslazione in avanti, all’indietro e laterale); ammortamento dell’imposta; diffusione dell’imposta.
5. **IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**:
   1. **Cenni introduttivi e IRPEF:** lineamenti generali del sistema tributario italiano (imposte sui redditi, imposte su scambi e consumi, imposte sugli affari, tributi regionali e locali); IRPEF: definizione, cartteristiche, presupposto, soggetti passivi, titolarità giuridica del reddito: familiari a carico, impresa familiare, società di persone); determinazione dell’imposta da versare: reddito complessivo, redditi esclusi o soggetti a tassazione separata, oneri deducibili e detraibili, imposta lorda e imposta netta, detrazioni oggettive e per carichi di famiglia, crediti di imposta, acconti e ritenute d’acconto.
   2. **La determinazione dei redditi ai fini dell’IRPEF:** redditi da terreni (reddito dominicale e agrario); redditi da fabbricati (abitazione principale e altri fabbricati, redditi su fabbricati locati e abitazioni tenute a disposizione, cedolare secca); redditi di capitale (definizione, ritenute alla fonte a titolo di imposta e redditi da dichiarare, redditi da dividendi su partecipazioni qualificate e non qualificate); redditi da lavoro dipendente (lavoro subordinato e redditi assimilati, fringe benefits, ritenute alla fonte a titolo di acconto); redditi di lavoro autonomo (definizione, criterio di cassa, regime normale di contabilità semplificata, limiti alla deducibilità di alcuni costi: beni ad uso promiscuo, compensi a familiari, deducibilità delle perdite); redditi di impresa (concetto di imprese commerciali, forme di contabilità ordinaria e semplificata, scritture obbligatorie, limiti alla deducibilità di alcuni costi: spese extragestione, compensi ai familiari, interessi passivi, beni ad uso promiscuo, deducibilità delle perdite); redditi diversi (definizione, plusvalenze immobiliari, plusvalenze finanziarie, cenni alle altre tipologie).
   3. **IRES:** caratteristiche, presupposto e soggetti passivi dell’IRES (società commerciali residenti, enti commerciali e non commerciali residenti, società ed enti non residenti, trust); determinazione dell’IRES per le società e gli enti commerciali residenti (reddito di bilancio e reddito imponibile, principi di determinazione del reddito fiscale: competenza, certezza e determinabilità, inerenza, imputazione al conto economico); cenni ai principali componenti positivi e negativi di reddito e riporto della perdita; cenni ai regimi opzionali di trasparenza e consolidato fiscale.
   4. **Imposta sul valore aggiunto:** caratteristiche dell’IVA (concetto di imposta plurifase, trasparente, neutra); definizione e calcolo del valore aggiunto (deduzione da base a base e da imposta a imposta, rivalsa e detrazione); operazioni rilevanti ai fini IVA (presupposto oggettivo, soggettivo e territoriale, operazioni non imponibili ed esenti, concetto di volume d’affari); determinazione dell’imposta; obblighi del contribuente (dichiarazione di inizio e variazione attività, fatturazione e registrazione, dichiarazioni e liquidazioni periodiche); i commercianti al minuto (definizione, obblighi di registrazione, scorporo e ventilazione dei corrispettivi).